

MARTINA FRANCA IL PROGETTO PRELIMINARE È ARRIVATO ALL'ATTENZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE, CHE POTREBBE APPROVARLO OGGI. 2 MILIONI E 400MILA EURO IL COSTO

In bicicletta lungo la rete dell'Aqp

Un percorso ciclabile abbraccerà tutti i centri più importanti della Valle d'Itria

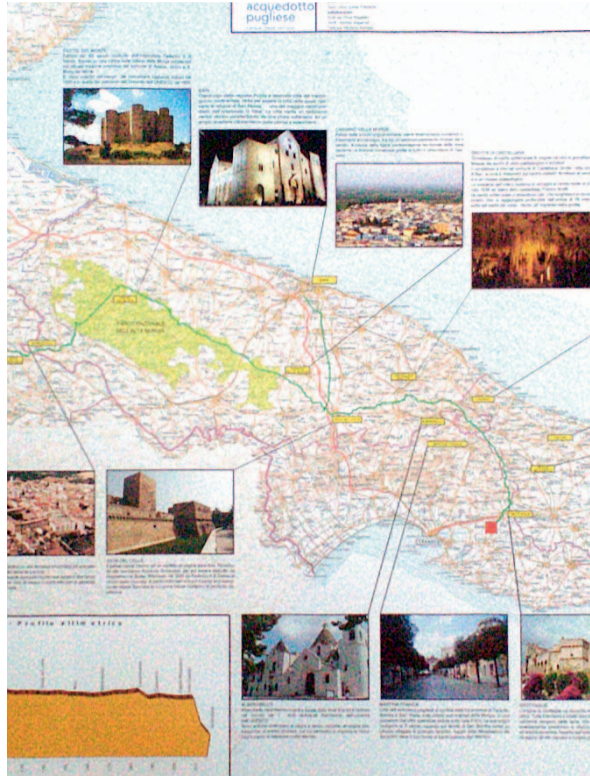
AGOSTINO QUERO

● **MARTINA FRANCA.** Il percorso dell'acqua in bicicletta. Oggi la giunta regionale delibera, stando almeno alle previsioni, l'ok al progetto preliminare per realizzare una ciclovia che interesserà tutta la valle d'Itria e oltre, partendo da Locorotondo a Grottaglie e che attraverserà i Comuni di Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Martina Franca e Villa Castelli.

Il progetto è stato presentato dall'assessore regionale ai trasporti Mario Loizzo, nei giorni scorsi a Mediterre, la fiera dell'ambiente e dei parchi del Mediterraneo, svoltasi a Bari. Un progetto da due milioni 400 mila euro che interesserà sei Comuni del nostro territorio, e che riguarda la realizzazione di una pista ciclabile lungo una parte cospicua della gigantesca rete dell'acquedotto pugliese.

L'accordo fra Regione Puglia e Aqp è risalente ai mesi scorsi e oggi sarà ufficializzato, da parte dell'amministrazione regionale, il via libera a questo progetto preliminare. Quello del tratto compreso fra Locorotondo e Grottaglie è un percorso-campione, per la realizzazione del quale "la Regione Puglia ha reso disponibile la somma di 2 milioni 400 mila euro sul bilancio regionale" recita un comunicato istituzionale.

Le strade di servizio dell'acquedotto, dunque, diventano piste ciclabili. Non solo: le stazioni ferroviarie di Locorotondo e Grottaglie saranno appositamente collegate con questo particolare percorso, al fine di favorire l'accessibilità del servizio bici più treno. Per il territorio si tratta di un'opportunità turistica e culturale in più, perché al di là del fatto che un'opera



ingegneristica come l'acquedotto pugliese ha pochi pari al mondo e sarebbe bene farla conoscere di più anche ai nostri conterranei, c'è che proprio la scelta del tratto-campione è legata a motivazioni (anche) turistiche. La valle d'Itria è caratterizzata da una ricettività turistica particolarissima, anche consolidata sul piano dell'organizzazione, e fortemente caratterizzata dal punto di vista ambientale, naturalistico e paesaggistico. Insomma, lo sviluppo di questa parte del territorio potrà, in un futuro neanche troppo lontano, contare su una carta in più da giocare.

LA PISTA CICLABILE
Una parte della planimetria progettuale del percorso allo studio della Giunta regionale

MARTINA F. LA POESIA IN VERNACOLO «U' PLUPITT'» MUSICATA DA VITO CARBOTTI

Una canzone nata per caso sta diventando l'inno cittadino

● **MARTINA FRANCA.** La cultura non deve, necessariamente, essere quella visibile al grande pubblico.

Al contrario, essa può spess e tranquillamente essere la cultura che si respira e si diffonde in un salotto fra amici (e spesso è meglio della cultura paludata, riservata alle sedi accademiche "ufficiali").

A Martina Franca, da circa tre anni, ne esiste uno, di questi salotti, coordinato da una insegnante e giornalista, Teresa Gentile, per l'attività letteraria, e dal figlio Egidio Cofano per l'attività musicale.

Incontri generalmente quindicinali e lì si incontrano poeti provenienti anche dai centri vicini, ma non solo, perché giungono in quel salotto anche da Taranto, Lecce, o talvolta da altre regioni del sud.

Declamazione di poesie, discussione letteraria, intermezzi musicali, un bel modo per stare insieme, e di recente sono molte le poesie in dialetto martinese declama-

te. Senonché, in una delle serate del salotto culturale, si è quasi casualmente musicata una poesia, "U plupitt": una poesia in vernacolo scritta da Giovanni Nardelli, con una breve introduzione di Vito Carbotti che l'ha musicata (con accompagnamento per chitarra) e pure cantata insieme al tenore Gianni Nasti, con un breve intermezzo in doppia voce.

Insomma, questa canzone nata un po' per caso è stata ascoltata all'università popolare Agorà di Martina Franca, e ora "sembra che stia diventando l'inno di Martina Franca" racconta Carbotti.

"Richiesto in ogni dove e riprodotto su telefonini, computer ed altro. Questa infatti è una canzone martinese contemporanea, molto orecchiabile ed apprezzata da chi finora l'ha ascoltata. Una go-liardata quasi giovanile, come giovanile è lo spirito - nonostante l'età avanzata - di molti partecipanti al salottino di Teresa".

[a.g.]

Le altre notizie

MARTINA FRANCA

LA CANDELORA
Oggi le bancarelle sfidando anche il gelo

■ Giornata della candelora, si teme il gran freddo da giorni e ieri si era vicinissimi a quota zero, ma per ora la situazione-meteo regge. Con il grande freddo dei giorni della merla, ecco anche a Martina Franca la tradizionalissima fiera della Candelora per l'intera giornata odierna e anche fino a sera con le bancarelle che dovranno essere smontate entro le 22. Prevedibili appesantimenti del traffico cittadino: dunque l'indicazione è quella di usare l'auto il meno possibile. E non solo per oggi perché poi domani mattina avrà luogo il consueto mercato settimanale del mercoledì.

AREA VASTA
L'assessore Pelillo incontra la stampa

■ L'Area vasta sarà al centro dell'attenzione stamattina, per una conferenza stampa in programma a Martina Franca. L'assessore regionale alla Programmazione, Michele Pelillo, terrà l'incontro con i giornalisti nella sala convegni del museo Pianelle a Palazzo Ducale per illustrare i contenuti della pianificazione di Area vasta. Nello specifico Martina Franca si vede approvare progettazioni per circa 5 milioni di euro, che serviranno per ristrutturare e rendere funzionale il centro servizi per il tessile, oppure per opere di razionalizzazione energetica nelle scuole medie ed elementari martinesi, o ancora per la costruzione di un parcheggio in viale Europa.

GHIRONDA WINTER
Earth, Wind & Fire chiusura col botto

■ Una gran chiusura, è stata quella di sabato, per la terza edizione della Ghironda winter, con gli Earth wind & fire sul palco del teatro Nuovo di Martina Franca. La più grande funky soul band del mondo ha tenuto l'unica tappa in tutto il sud Italia del suo tour: Capitanata Al McKay, la band che ha fatto ballare intere generazioni «ha superato qualsiasi tipo di aspettative» dice Giovanni Marangi, responsabile dell'organizzazione. E aggiunge: «Quello a cui si è assistito sabato scorso è stato un vero e proprio show che ha riassunto trent'anni di successi: circa venti canzoni per due ore di concerto che ha restituito al pubblico l'eredità degli Earth, Wind & Fire».

ALBEROBELLO CORSO AI FORNELLI PER 18 DONNE DISOCCUPATE

Lo chef Andy Luotto e l'arte nobile della cucina

● **ALBEROBELLO.** Da giornata di studio a giornata di spettacolo, il passo è breve se ai fornelli si incontra uno chef di eccezione come Andy Luotto, il famoso attore italo-americano, ormai popolare maestro di cucina. Infatti le lezioni di cucina al corso organizzato da Ifoa "Lady Chef: cuoca in alberghi e ristoranti" nella sede formativa di Alberobello (nell'ambito del Por 2000-2006, finanziato da Fse, Stato e Regione Puglia) sono rivolte a 18 donne disoccupate residenti nella nostra regione. Le lezioni, cominciate ieri, proseguono anche oggi, e sono affidate ad un docente d'eccezione come l'attore e oggi affermato chef ed esperto in tradizioni culinarie Andy Luotto.



diofoniche e televisive.

L'intero percorso formativo è stato realizzato con la partecipazione di alcuni dei più noti e qualificati chef a livello nazionale e internazionale. Ad Andy Luotto, affiancato dalla pluridecorata chef di Ceglie Messapica Antonella Ricci, è stato affidato il compito di realizzare delle lezioni di approfondimento non solo sui prodotti tipici della nostra regione, ma anche sul loro utilizzo e riutilizzo in cucina evitando inutili sprechi. A questo proposito, Luotto, oggi nel ruolo di chef esperto nella "cucina di recupero", antispreco e quindi anti-crisi, conduce anche diverse trasmissioni ra-

Nel corso delle due lezioni verranno proposte ricette della tradizione pugliese che avranno appunto fra gli ingredienti principali prodotti avanzati da precedenti preparazioni.

Il progetto si avvale del partenariato della Federazione italiana cuochi, delle associazioni cuochi provinciale e regionale, dell'Associazione italiana sommelier, del patrocinio del Comune di Alberobello e del supporto tecnico-logistico della locale azienda Matarrese Grandi Impianti, che mette a disposizione dei corsi le sue attrezzature alberghiere tecnologicamente avanzate. [d.gil.]

AI FORNELLI
L'attore e chef italo-americano Andy Luotto, impegnato ad Alberobello per un corso ai fornelli

LOCOROTONDO CISL-UGC CONTRARIA AL PROGETTO DEL COMUNE

Parcheggio di Piazza Moro demolizione e polemiche

● **LOCOROTONDO.** La notizia della demolizione di piazza Moro, con il sottostante parcheggio per i mezzi comunali e deposito delle attrezzature, ed annesso bagni pubblici, sta provocando vivaci discussioni negli ambienti cittadini. Netta presa di posizione della locale Ugc-Cisl, l'Unione generale coltivatori, contro la scelta della giunta comunale. La comunità ha appreso del progetto da un comunicato del Comune di Locorotondo di utilizzare i due milioni di euro, assegnate dalla Regione Puglia (Area vasta Valle d'Itria), per ristrutturare ed ampliare il parcheggio comunale seminterato di piazza Moro (antistante il Palazzo Municipale).

L'Ugc-Cisl sostiene, attraverso un proprio comunicato-stampa, la necessità "di una responsabile riflessione da parte di tutti i cittadini sulle scelte scandalose che la giunta Petrelli continua ad imporre alla città a sfregio di ogni principio di rispetto della volontà popolare".

Il parcheggio di piazza Moro è stato realizzato nel 1980, con gli avanzi di amministrazione del Comune (150 milioni di lire). E' stato realizzato dall'impresa Giuseppe Valentini di Locorotondo su progettazione, con regolari calcoli statici e nel pieno rispetto della vegetazione esistente (lecci), e direzione dei lavori dell'ing. Francesco Crova-



ce. «Demolire il tutto - afferma il sindacato - distruggendo anche gli alberi che circondano la piazza per realizzare un piano in più, è soltanto assurdo, inutile, dispendioso. Meglio sarebbe - continua l'Ugc-Cisl - risanare il solaio, rifare la pavimentazione, arredare la piazza per renderla più vivibile. Un parcheggio interrato potrebbe invece sorgere in via De Gasperi, oppure in piazza Mitrano a servizio del centro storico; ed ancora, utilizzando l'ampia zona di confine con l'ex chiesa S. Anna (via Martina Franca), con possibilità di collegamento pedonale per il borgo antico attraverso le scalinate esistenti". [g.c.]

LOCOROTONDO
L'edificio che ospita la sede del Municipio, nel centro cittadino